

ASSOCIAZIONE CULTURALE

The Imperfect Speakers

PRESENTA

DUE ATTI BRILLANTI DI NOËL COWARD

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE
CON SOPRATITOLI IN ITALIANO

TEATRO SAN MATTEO

SAB 18 APRILE - ORE 21

DOM 19 APRILE - ORE 16

VICOLO S.MATTEO 9
PIACENZA

Ways and Means

Family Album

DI NOËL
COWARD

LA BIGLIETTERIA APRIRÀ UN'ORA
PRIMA DELL'INIZIO DEGLI SPETTACOLI:
NON SONO PREVISTE PRENOTAZIONI E PREVENDITE.
PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE RIVOLGERSI A:
ACTIS1990@HOTMAIL.COM; TEL. 366-9354183
WWW.THEIMPERFECTSPEAKERS.IT - FACEBOOK.COM/ACTIS1990 



F.I.T.A.
Federazione
Italiana
Teatro Amatori



COMUNE
DI PIACENZA



OPERA PIA ALBERONI

THIS AMATEUR PRODUCTION OF *WAYS AND MEANS* IS PRESENTED
BY SPECIAL ARRANGEMENT WITH SAMUEL FRENCH, LTD.
THIS AMATEUR PRODUCTION OF *FAMILY ALBUM* IS PRESENTED
BY SPECIAL ARRANGEMENT WITH SAMUEL FRENCH, LTD.



©OrioneBologna

WAYS AND MEANS

STELLA CARTWRIGHT	PAOLA FRATTOLA
TOBY CARTWRIGHT	MATTIA FRAGASSI
OLIVE LLOYD-RANSOME	MARTA BOLEDI
LORD CHAPWORTH	MARCO SOLENGHI
NANNY	ELENA BERSANI
MURDOCH, MAGGIORDOMO	SHIMON SARRA
STEVENS	LORENZO MONTINI
PRINCIPESSA ELÈNA KRASSILOFF	BARBARA CHIUSA
GASTON	PAOLO MUZIO

REGIA	UGO BRUSCHI
COLONNA SONORA A CURA DI	PIERANGELO BERTOLETTI
STAFF	LUCA FAVERO, LUCA STABELLINI
.....	LAURA PALOMBI, LORENZO ZANONI

FAMILY ALBUM

JASPER FEATHERWAYS	SHIMON SARRA
JANE, SUA MOGLIE	ELENA BERSANI
LAVINIA FEATHERWAYS	ANGELA REBOLI
RICHARD FEATHERWAYS	MARCO RISPOLI
HARRIET WINTER	LAURA MAZZONI
CHARLES WINTER	LORENZO BOLZONI
EMILY VALANCE	MARTA BOLEDI
EDWARD VALANCE	MARCO DOTTI
BURROWS, MAGGIORDOMO	MARCO SOLENGHI

CONSULENZA LINGUISTICA	PROF. MARCO RISPOLI
ACCONCIATURE A CURA DI	MARIA LOURDES POLITI
GRAFICA	OFFICINE BOLZONI

SPECIAL THANKS TO MARGHERITA MUSELLI

Affidabilissime macchine da palcoscenico di un commediografo che, prima di tutto, fu un formidabile *showman* (non a caso, quasi sempre protagonista delle sue *pièces*), che aveva un istinto infallibile per cosa fosse o meno recitabile, per le battute che avrebbero divertito il suo pubblico e per quelle che lo avrebbero spiazzato, per cosa dare allo spettatore, e quando, le commedie di Noël Coward non si interrogano certo sul senso delle cose, e se anche fanno ricorso allo strumento del paradosso, questo mezzo è utilizzato mantenendone un controllo saldissimo. Coward può anche essere l'erede più diretto di Oscar Wilde, ma se seguendo i paradossi del secondo non si sa mai dove si può andare a finire – tale è la loro portata potenzialmente destabilizzante per la società del tempo – le ironie e i rovesciamenti inventati da Coward vanno in un posto già noto, il botteghino di un *sold out*, e, alla fine, servono più a titillare lo spettatore, che a sfidarlo. Il che, tra parentesi, spiega anche i differenti destini dello scrittore irlandese e del suo imitatore: il primo coccolato, poi espulso dalla società che aveva sfidato, il secondo accompagnato da un costante successo. Un successo che gli sopravvive, come dimostra il fatto che le sue commedie continuano, a quarant'anni dalla morte, ad essere un cavallo vincente sulla scena britannica.

I due testi qui presentati sono due brevi atti unici dal taglio diverso, ma unificati dall'essere espressione del più tipico teatro brillante dell'autore.

Ways and Means vede in scena una coppia di simpatici cialtroni, espressione di quel *demi-monde* ai confini dell'alta società, tra jet-set londinese e Costa Azzurra, da cui Coward trae molti dei suoi caratteri: gente che vive di notte più che di giorno, che si sente altrettanto a suo agio in pigiami e *négligé* di seta come in abito da sera, che vive costantemente sopra i propri mezzi, non preoccupandosi del conto finale che sarà presentato per il lusso in cui si muove con somma disinvoltura, e con un'aria *blasé* che non sa nascondere sino in fondo la gioia infantile. Diverso, in apparenza, è il contesto di **Family Album**: una grande famiglia edoardiana si ritrova dopo le esequie del padre, classica figura vittoriana. All'apparenza, questo è un momento di lutto o, almeno, di confronto con se stessi. Implacabile, però, la penna di Coward svela battuta dopo battuta che quella che sembra una veglia di dolenti è in realtà un momento di affrancazione dall'ombra di una figura paterna più che discutibile. A questo risultato si arriva sul filo ora dell'ironia, ora del grottesco, ora, anche, di una sorta di dolcezza melodica. È un meccanismo semplice, piacevole, solo talvolta un filo malinconico, e, soprattutto, infallibile: come un piccolo *carillon*.

Per rendere il più fedele servizio allo spirito di questo teatro, la messa in scena sarà costruita su ambienti evocativi, mentre, secondo la tradizione di *The Imperfect Speakers*, particolarmente accurata sarà la ricostruzione di costumi e accessori, aderendo all'epoca in cui i testi sono ambientati (rispettivamente, gli anni Trenta e i primi del Novecento). A contare maggiormente, però, per dare vita a queste commedie, sarà una cifra interpretativa improntata alla fluidità del ritmo, alla leggerezza e lieve *sprezzatura* delle battute, in un gioco che deve essere suggerito al limite dello scoperto, senza però svelarsi completamente. Il *tempo* che più si addice a questo Noël Coward, in fondo, è *l'allegretto*.